

La mappa dei richiedenti asilo in provincia di Varese

Pubblicato: Mercoledì 30 Novembre 2016



Ci sono **1676 richiedenti asilo in provincia di Varese**: che sono esattamente lo **0,19%** dell'intera popolazione. È la fotografia scattata dai dati che raccontano di una **profonda disparità di accoglienza** tra i vari comuni del Varesotto.

Sono, infatti, ben **96 i comuni della provincia di Varese che non ospitano nemmeno un richiedente asilo**. Tra questi ci sono anche 7 città con più di 10mila abitanti come Saronno, Sesto Calende e Castellanza.

Altri **22 comuni** ospitano richiedenti asilo ma in **un numero compatibile con la soglia di 3 ospiti ogni 1000 abitanti**. A fronte di questa situazione ci sono, invece, comuni che ospitano più richiedenti asilo di quanti potrebbero con alcuni casi limite come **Uboldo** (132 richiedenti), Gorla Minore (80 richiedenti), **Varese** (271 richiedenti asilo).

Eccolo nel dettaglio l'elenco di tutti i comuni della provincia di Varese e del numero di richiedenti asilo ospitati.



E la loro distribuzione sulla mappa (muovere il cursore per leggere i dati in dettaglio)



A fronte di questa situazione i portavoce della **Rete civica dei sindaci per l'accoglienza** hanno incontrato il Prefetto e gli hanno consegnato una lettera nella quale hanno manifestato la piena disponibilità a collaborare per diffondere la politica dell'accoglienza diffusa, specie tra quei Comuni che ancora non hanno attivato progetti di accoglienza.

“Siamo convinti che la reciproca solidarietà tra Pubblici Amministratori sia fondamentale in questo momento storico, non è più pensabile che vi siano Comuni che non facciano la loro parte – **spiegano i portavoce della Rete** -. Venerdì 18 novembre si è tenuto, con una buona partecipazione di Amministratori, il convegno organizzato da UPEL su nostra richiesta. La dottoressa Di Capua direttrice centrale del sistema SPRAR ha chiaramente spiegato agli Amministratori le significative opportunità e miglorie insite in questo strumento, che sicuramente potrebbe convincere chi ancora non ha attivato un progetto, nel procedere a farlo. La gestione diretta del Comune, la possibilità di includere nella rendicontazione anche servizi che abbiano una ricaduta positiva sui nostri cittadini, sono solo alcuni dei punti a favore dello SPRAR”.

I dati raccolti dalla **Rete civica dei sindaci per l'accoglienza** sono accorpate anche con i dati dei migranti ospitati nei progetti SPRAR e fanno salire la soglia delle accoglienze a 1760. Secondo la loro

elaborazione abbiamo creato questo grafico che mostra complessivamente i dati dell'accoglienza Comune per Comune partendo da quelli che ne ospitano oltre la soglia consigliata di 3 migranti ogni 1000 abitanti e quelli che sono ampiamente sotto (dati relativi, però, a ottobre 2016).



Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it